

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012



### DECRETO n. 19 del 12 gennaio 2015

**Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.**

**Lotto: n.3 località: San Possidonio (MO).**

**Approvazione primo smontaggio dei moduli abitativi.**

#### Premesso

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;

che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";

che con il Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, in legge n. 164 del 11.11.2014 e pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11.11.2014, con la quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

che con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Cavezzo, Concordia sulla Secchia e Finale Emilia, hanno segnalato al Commissario Delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie; che contestualmente alla riduzione della quantità dei Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) i comuni di Mirandola e Novi di Modena hanno richiesto anche la modifica delle aree in cui installare le soluzioni abitative provvisorie;

che con l'ordinanza n. 43 del 20 settembre 2012 è stata approvata la localizzazione dalle aree (rettifiche, integrazioni e nuovi inserimenti), ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, relative alla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.);

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è proceduto alla eliminazione di alcuni lotti e pertanto si è reso necessario integrare e modificare la documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 è stata approvata la documentazione integrativa che modifica e rettifica quella in precedenza approvata con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 ed il relativo quadro economico per una spesa complessiva di € 118.082.902;

che nel frattempo i comuni interessati dalla installazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), in particolare i comuni di Concordia, Mirandola, San Felice sul Panaro, Novi di Modena, a seguito delle verifiche nel frattempo effettuate con la popolazione interessata, hanno segnalato al Commissario delegato variazioni sostanziali alla quantificazione delle soluzioni abitative provvisorie da realizzare;

che a seguito delle segnalazioni pervenute si è resa necessario procedere alla soppressione dei lotti 7, 8, 11 e 12, provvedendo di conseguenza all'integrazione e modifica della documentazione posta a base di gara;

che con l'ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012 sono state approvate alcune integrazioni e modifiche agli atti di gara approvata con la precedente ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 ed il relativo nuovo quadro tecnico economico, per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e connesse opere di urbanizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei P.M.A.R., che prevede una spesa complessiva pari ad € 85.557.764,19 in riduzione di ulteriori 32 milioni di euro rispetto a quella precedentemente approvata con l'ordinanza n. 44/2012;

che per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione, è stata effettuata apposita procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

che nel frattempo il Comune di Finale Emilia con nota del Sindaco ha espresso la propria rinuncia ad acquistare P.M.A.R per la propria comunità;

che con ordinanza n. 53 in data 10 ottobre 2012 è stato determinato di non procedere all'apertura dei plichi delle offerte presentate per partecipare alla predetta apertura del Lotto 4 di Finale Emilia;

che con decreto n. 117 del 19 ottobre 2012 sono stati approvati gli esiti della suindicata procedura di gara e si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente i singoli lotti nr. 1,2,3,5,6,10 e 13;

che con il suindicato decreto, in particolare, il Lotto 3 è stato provvisoriamente aggiudicato alla ditta

C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi quale capogruppo mandataria in RTI con la Ditta New House S.p.A. di Medesano (PR), che ha offerto il ribasso percentuale del 10,34 %, per il corrispettivo contrattuale di € 3.242.012,71 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, ed € 128.922,95 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49C12000290001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. CIG n.4562655603;

che con decreto n. 166 in data 23 novembre 2012 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo del Lotto n. 3, in Comune di San Possidonio (MO), all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Partita I.V.A. 00154410369, quale capogruppo mandataria del RTI con la Ditta New House S.p.A. Partita I.V.A. 00461550345, e all'approvazione del quadro economico, successivamente modificato con decreto n. 241 in data 21 dicembre 2012 per incrementare la voce di spesa riferita gli oneri per allacciamenti alle reti erogatrici dei servizi, e con decreto n. 250 in data 11 aprile 2013 di approvazione del progetto di perizia di variante rettificato con decreto n. 409 in data 28 maggio 2013;

che, in data 11 marzo 2013 è stato sottoscritto con la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi il relativo contratto di appalto Rep. n. 0075 per il corrispettivo contrattuale di € 3.242.012,71 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 128.922,95 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

che tale contratto è stato parzialmente modificato con atto Rep. n. 0080 del 18 marzo 20103;

che durante l'esecuzione delle opere si sono manifestate esigenze che hanno comportato la necessità di realizzare maggiori lavori rispetto a quelli previsti nel progetto principale, in parte anche al di fuori del comparto da urbanizzare, e derivanti da fatti imprevedibili non prevedibili in sede di elaborazione degli studi di fattibilità contenuti nel programma d'intervento, approvato con ordinanza n. 50 in data 3 ottobre 2012, e nemmeno prevedibili o comunque riconducibili ad omissioni, di cui al progetto esecutivo presentato dall'aggiudicatario ed approvato con decreto del Commissario Delegato n. 166 in data 23 novembre 2012, seguito dai Decreti n. 241 del 21.12.2012, n. 250 del 11.04.2013 e n. 409 del 28.05.2013 che hanno modificato il quadro economico, e da richiesta di modifiche avanzate dai Comuni dei territori interessati per migliorare l'inserimento di tale comparto nell'abito urbano esistente.

che tali maggiori lavori sono riconducibili perciò a cause e rinvenimenti impreviste ed imprevedibili che costituiscono comunque significativi miglioramenti nella qualità dell'opera che non alterano l'impostazione progettuale (comma 1, lettere b) e c) dell'art.132 del D.LGS 163/06 ed art. 161 del D.P.R. 207/2010),

#### Richiamati:

- il decreto del Commissario Delegato n. 110 in data 31.07.2012 con il quale è stata incaricata FBM (Finanziaria Bologna Metropolitana) S.p.A. di svolgere il ruolo di direzione lavori del programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione;

- il decreto del Commissario delegato n. 149 in data 16 novembre 2012 con il quale sono state nominate le commissioni di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera dei n. 8 lotti del programma PMAR,

affidando il Lotto 1 e il Lotto 3 alla Commissione costituita dai tecnici regionali, di cui all'elenco nominativi posto agli atti dell'amministrazione regionale, ing. Maria Romani, ing. Alessandro Buzzoni, ing. Riccardo Battaglia;

- il decreto del Commissario delegato n. 250 in data 11 aprile 2013 con il quale è stato approvato il progetto di variante suppletiva per l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione Lotto 3 San Possidonio, redatto dai tecnici d FBM dell'importo di € 115.980,00 al netto del ribasso d'asta, oltre ad IVA 10%, successivamente rettificato con il decreto n. 409 del 28 maggio 2013;

Preso atto:

- che in data 16 luglio 2013 è stato sottoscritto con la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, quale capogruppo mandataria in RTI con la Ditta New House S.p.A., il relativo atto integrativo Rep. n. 0125 al contratto di appalto Rep. n. 0075 del 11.03.2013, per il maggior corrispettivo contrattuale di € 115.980,00 oltre ad IVA, comprensivo di oneri per la sicurezza;
- che, conseguentemente, il corrispettivo contrattuale ascende quindi a complessivi € 3.357.992,71, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 83.448,90 non soggetti a ribasso, oltre ad € 139.527,00 per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tre anni, oltre ad IVA;

Vista l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale si è provveduto alla Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa e degli interventi per le chiese immediate e temporanee per assicurare la continuità del culto e per gli Edifici Pubblici Temporanei (EPT III);

Richiamato il decreto del Commissario delegato n.723 del 6 maggio 2014 con il quale sono stati approvati il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale, redatti dal direttore dei lavori geom. Gianfranco Coliva di FBM in data 28 gennaio 2014, confermati dal RUP e sottoscritti in pari data dall'impresa appaltatrice senza riserve né eccezione alcuna, dal quale emerge che l'importo dei lavori eseguiti compresi oneri della sicurezza ammonta ad € 3.357.992,71;

Richiamato il nuovo quadro economico del Lotto 3 che risulta così articolato:

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) QUADRO TECNICO ECONOMICO			Lotto 3
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Lavori a base d'asta a corpo		3.158.563,81
A.2	Lavori in perizia		115.980,00
A.3	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		83.448,90
A.4	Manutenzione		139.527,00
<b>A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>3.497.519,71</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi		111.420,13
B.3	Imprevisti		16.057,04
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		397.573,80
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		8.348,28
B.6	Spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1		DL	55.933,47

B.6.2	CSE	20.588,95	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	2.657,14	
B.6.4	AVCP	212,85	
		<b>sommano</b>	<b>79.392,41</b>
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		<b>23.411,29</b>
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		
B.9	Spese per pubblicità		<b>3.696,90</b>
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		<b>1.001,79</b>
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		<b>823,56</b>
B.12	I.V.A. 10% su importo (A.1+A.2+A.3+B.3+B.5)		<b>338.239,80</b>
B.13	I.V.A. 22% su importo (A.4+B.2+B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)		<b>72.444,88</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>1.052.409,89</b>
<b>A+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		<b>4.549.929,60</b>

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n° 17 del 7 marzo 2014 con la quale è stata definita la concessione a titolo gratuito degli arredi contenuti nei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR) assegnati ai comuni;

Richiamata l'ordinanza del Commissario Delegato n° 23 del 26 marzo 2014 con la quale sono state assegnate ai Comuni le risorse finanziarie per procedere allo smontaggio e deposito degli arredi non più utilizzati concessi a titolo gratuiti ai comuni assegnatari dei prefabbricati modulari abitativi rimovibili (PMAR) e nei prefabbricati modulari rurali rimuovibili (PMRR);

Richiamato:

- quanto previsto all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto allegato al contratto di appalto rep. 75 del 11 marzo 2013 nel quale l'impresa appaltatrice su richiesta della stazione appaltante dopo 2 anni dalla consegna dei moduli abitativi è tenuta allo smontaggio e al riacquisto anche parziali di quelli non più in uso (formula del buy back);

- l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 del Commissario delegato con la quale venivano approvati gli atti di gara ed individuati i criteri da adottare per la consegna dei moduli, aree urbanizzate e fissati i tempi di attuazione dei buy back;

- il decreto del Commissario delegato n° 623 del 17 luglio 2013 con il quale tra l'altro venivano disciplinate le condizioni ed i criteri per la consegna delle aree ai comuni, per la tempistica di riferimento dei canoni di manutenzione e fissati i tempi di operatività della formula del buy back;

- il verbale di consegna provvisoria dei moduli al Comune di San Possidonio sottoscritto in data 23 dicembre 2012;

- il verbale di consegna delle aree urbanizzate al Comune di San Possidonio del comparto PMAR lotto 3 sottoscritto in data 27 agosto 2013;

- il Decreto del Commissario delegato n.1648 in data 16 settembre 2014 con il quale è stato approvato il certificato di collaudo che ha confermato l'importo dei lavori del conto finale;

Vista la nota del Comune di San Possidonio in data 29 dicembre 2014, assunta al prot. n. 0046569 in data 31 dicembre 2014, con la quale viene chiesto lo smontaggio dei moduli abitativi del comparto di via Matteotti, località Forcello, identificati con i numeri 12, 13, 14, 15 e 16;

Inteso pertanto procedere allo smontaggio dei moduli sopra indicati;

Atteso che per il lotto in oggetto, l'ultima consegna provvisoria dei moduli abitativi è avvenuta il 23 dicembre 2012, e pertanto il dovere di riacquisto essendo decorso il termine di due anni produce già i propri effetti;

Rilevato che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;

Considerato quindi che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 23 dicembre 2014 ed il 23 gennaio 2015, l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 47/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 40.823,03 che dovranno essere versati entro la data di riconsegna dei moduli indicati;

Tutto ciò premesso

#### DECRETA

- 1) di autorizzare lo smontaggio dei moduli installati nel comparto di via Matteotti in località Forcello in Comune di San Possidonio PMAR Lotto 3 identificati con i numeri 12, 13, 14, 15 e 16, dando atto che il versamento della quota di riacquisto dei moduli sarà effettuato dalla ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi entro la data di riconsegna effettiva dei moduli;
- 2) di autorizzare il RUP a redigere apposito Verbale di constatazione per la riconsegna parziale;
- 3) di dare atto che i termini contrattuali relativi al buy back producono i propri effetti a partire dalla data di consegna degli ultimi moduli avvenuta in data 23 dicembre 2012 e pertanto, il dovere di riacquisto decorre dal termine di due anni ovvero dal 23 dicembre 2015;
- 4) di dare atto che l'importo da corrispondere all'Amministrazione a titolo di riacquisto, ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del CSA, viene calcolato, nell'arco temporale intercorrente tra il 25esimo mese dalla consegna ed il 71esimo mese, in modo lineare decrescente e mensile;
- 5) di dare atto che la riconsegna dei moduli avverrà nel mese compreso tra il 23 dicembre 2014 e il 23 gennaio 2015, l'importo da corrispondere risulta pari alla frazione di 47/48 dell'importo totale, ovvero pari ad € 40.823,03 che la ditta C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Partita I.V.A. 00154410369 dovrà versare entro la data di riconsegna dei moduli indicati;
- 6) di dare atto altresì che a partire della data di smontaggio dei moduli indicati dovrà essere ridotto il canone delle manutenzioni;
- 7) di dare atto che nessun onere per il Commissario Delegato deriva dalle operazioni di smontaggio di cui al presente decreto;

Bologna li, 12 GEN. 2015

Stefano Bonaccini

